

## Due ruote di lusso

# Bici, UTurn guiderà 3T in maggioranza

**VERONA** Ancora movimenti nel mondo della bici di alto livello. E questa volta, dopo gli ultimi rumors sulla trevigiana Pinarello, il segmento interessato è quello delle Gravel-bike, ossia dei velocipedi adattabili sia ai fondi asfaltati che ai percorsi fuori strada. E ad intervenire nel capitale di un'azienda italiana è un club di investitori anch'essi nazionali, vale a dire UTurn, un family office fondato appena lo scorso anno a Verona e che affronta per la prima volta un'operazione importante, dopo l'acquisizione di due partecipazioni minori nei campi del software (Bending Spoons, di Milano) e dell'aerospazio (D-Orbit, di Como).

Il terzo dossier scelto è 3T, sigla della bicicletta di cui UTurn acquisisce una maggioranza qualificata, con sede a Presezzo, in provincia di Bergamo, e filiali commerciali anche a Toronto (Canada) e a Taiwan.

Ora la società, che si avvia a chiudere il 2022 con ricavi per 20 milioni ed un Ebitda di 5, dopo un'accelerazione grazie alla quale il business è quadruplicato dal 2019, è gestita dai manager olandesi René Wiertz e Gérard Vroomen i quali rimarranno azionisti di minoranza.

«Nel mondo della gravel vediamo grandi opportunità – è il punto di vista di Gianpiero Peron, co-fondatore di UTurn con Luca Mongodi e Alberto Nicoli – e intendiamo sostenere l'avvicinamento della produzione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

